

**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE  
(D.U.P.)  
SEMPLIFICATO**

**PERIODO: 2021 - 2022 - 2023**  
(per enti con popolazione inferiore a 2.000 abitanti)

## **SOMMARIO**

### **PARTE PRIMA**

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
  - Risultanze della popolazione
  - Risultanze del territorio
  - Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
  
- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
  - Servizi gestiti in forma diretta
  - Servizi gestiti in forma associata
  - Servizi affidati a organismi partecipati
  - Servizi affidati ad altri soggetti
  - Altre modalità di gestione di servizi pubblici
  
- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
  - Situazione di cassa dell'Ente
  - Livello di indebitamento
  - Debiti fuori bilancio riconosciuti
  - Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
  - Ripiano ulteriori disavanzi
  
- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**
  
- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## PARTE SECONDA

### INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- A. Entrate**
  - Tributi e tariffe dei servizi pubblici
  - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
  - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- B. Spese**
  - Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
  - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
  - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
  - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
  - Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
- C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**
- D. Principali obiettivi delle missioni attivate**
- E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali**
- F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica**
- G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**
- H. Altri eventuali strumenti di programmazione**

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

### **Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Digs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

## 1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Il tipo di economia insediata nel Comune è prevalentemente agricola, non esistendo strutture industriali.

### Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del n. **0**

Popolazione residente alla fine del 2019 (*penultimo anno precedente*) n. **494** di cui:

maschi n. **259**

femmine n. **235**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **12**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **37**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **71**

in età adulta (30/65 anni) n. **284**

oltre 65 anni n. **90**

Nati nell'anno n. **0**

Deceduti nell'anno n. **0**

Saldo naturale: +/- **0**

Immigrati nell'anno n. **0**

Emigrati nell'anno n. **0**

Saldo migratorio: +/- **0**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **0**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **1.500** abitanti

## **Risultanze del territorio**

Superficie Km<sup>q</sup> **61.120**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **10**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **0,00**

strade urbane Km **0,00**

strade locali Km **0,00**

itinerari ciclopedonali Km **0,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **No**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Altri strumenti urbanistici: nessuno

## **Risultanze della situazione socio economica dell'Ente**

Non sono previsti accordi di programma

Convenzioni n. 1:

Convenzione Affari Generali

Convenzione di Segreteria Comunale fino al 30.09.2018. Attualmente il ruolo di segretario comunale è ricoperto con incarico a scavalco. L'Amministrazione sta prendendo contatti con Comuni limitrofi al fine di approvare convenzione per la gestione in forma associata del Servizio di Segreteria Comunale

Asili nido con posti n. **0**

Scuole dell'infanzia con posti n. **0**

Scuole primarie con posti n. **6**

Scuole secondarie con posti n. **0**

Strutture residenziali per anziani n. **0**

Farmacie Comunali n. **0**

Depuratori acque reflue n. **0**

Rete acquedotto Km **0,00**

Arete verdi, parchi e giardini Km<sup>q</sup> **0,000**

Punti Luce Pubblica Illuminazione n. **300**

Rete gas Km **0,00**

Discariche rifiuti n. **0**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **1**

Veicoli a disposizione n. **4**

Altre strutture: nessuna

## 2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il comune di Rocca Santa Maria cerca di gestire in economia tutti i servizi possibili:

Illuminazione votiva  
Trasporto scolastico  
Manutenzione patrimonio comunale

Tuttavia, trattandosi di Ente di modestissime dimensioni, si avvale per alcuni servizi di servizi esterni come ad esempio per la gestione dei rifiuti, la pubblica illuminazione e il servizio sgombero neve.

Gestisce in autonomia il ciclo delle entrate e la gestione dei servizi demografici, polizia locale e tutte le attività di sportello a supporto della popolazione. Servizi gestiti in forma associata:

Convenzione di Segreteria Comunale fino al 30.09.2018. Attualmente il ruolo di segretario comunale è ricoperto con incarico a scavalco . L'Amministrazione sta prendendo contatti con Comuni limitrofi al fine di approvare convenzione per la gestione in forma associata del Servizio di Segreteria Comunale  
Convenzione Affari Generali- Demografici con il Comune di Canzano per l'utilizzo di nostro personale  
Convenzione Area Finanziaria con l'Unione dei Comuni della Laga fino al 31.01.2020 al quale è stato fornito nostro personale per la gestione associata del Servizio di Ragioneria

### **Servizi affidati ad altri soggetti:**

Accertamenti IMU - TASI-TARI  
Bollettazione TARI  
Manutenzione illuminazione pubblica  
Mensa scolastica

### **Servizi affidati a società partecipate:**

Servizio di igiene ambientale

### **Servizi affidati a Unioni di Comuni**

Servizi sociali

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Denominazione	Sito WEB	% Partecip.	Note	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2019	Anno 2018	Anno 2017
RUZZO RETI SPA		2,27000	La Ruzzo Reti S.p.A., gestore unico del ciclo integrato delle acque nell'ATO Teramano n.5 (Ente d'Ambito Territoriale N.5), fornisce acqua ai 40 Comuni facenti parte dell'ATO. L'intero pacchetto azionario è controllato in qualità di soci da 36 dei 40 comuni serviti del Teramano.		0,00	0,00	0,00	0,00
SOCIETA' CONSORTILE GRAN SASSO LAGA S.R.L.		4,50000	La Società Consortile Gran Sasso - Laga Srl è una società consortile mista operante nell'area dei Comuni del Gran Sasso e dei Monti della Laga, che svolge un ruolo intermedio fra territorio e Unione Europea operando nei Comuni di Campi, Civitella del Tronto, Crognaleto, Cortino, Fano Adriano, Isola del Gran Sasso, Montorio al Vomano, Pietracarnela, Torricella Sicura, Rocca Santa Maria e Valle Castellana e che ha sede in Montorio al Vomano alla Via Duca degli Abruzzi - Sede Municipale, la cui partecipazione del Comune di Rocca Santa Maria è pari al 4,50%. L'oggetto sociale della Società Consortile Gran Sasso - Laga Srl è lo sviluppo socio-economico del territorio comunale attraverso la realizzazione di interventi nel campo dei servizi alle imprese, della formazione, del turismo, dello sviluppo e dell'innovazione delle piccole e medie imprese, della produzione e commercializzazione dei prodotti tipici, della promozione culturale e della valorizzazione e protezione ambientale. L'attività svolta garantisce un servizio "indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali" di un comune e ne consegue che il essendo utilmente esercitato da molti enti territoriali può dirsi che sia necessario per realizzare le finalità istituzionali dei comuni che lo svolgono.		0,00	0,00	0,00	0,00
MO. TE MONTAGNE TERAMANE E AMBIENTE SPA		0,77000	La MO. TE. Montagne Teramane e Ambiente Spa è una società costituita in data 28 febbraio 2007 che ha sede a Teramo e che ha per oggetto la costruzione e gestione associata degli impianti di Rifiuti Solidi Urbani, Comprensorio di Teramo il cui capitale sociale è pari a € 260.500,00, e la cui partecipazione del Comune di Rocca Santa Maria è pari al 0,77 %, valore nominale della partecipazione € 2.005,85. Nasce con atto costitutivo a rogito del Notaio Andrea Costantini di Teramo Rep. N. 55511 del 28/02/2007, dalla trasformazione del consorzio Co.R.S.U. in Società per Azioni ai sensi dell'art. 35, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, e dell'art.115, comma 7 bis, della legge 18/08/2000, n. 287.		620,00	620,00	620,00	620,00

### Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Altri servizi per la manutenzione del patrimonio vengono svolti affidandosi a soggetti esterni o tramite erogazione di borse lavoro.

## 3 – Sostenibilità economico finanziaria

### Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2019 (penultimo anno dell'esercizio precedente) **96.787,92**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2018 (anno precedente) **531.485,30**  
Fondo cassa al 31/12/2017 (anno precedente -1) **775.930,80**  
Fondo cassa al 31/12/2016 (anno precedente -2) **75.512,39**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2019	0	0,00
2018	0	0,00
2017	0	169,00

### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2019	16.104,89	1.080.536,78	1,49
2018	30.478,34	907.362,27	3,36
2017	5.815,92	1.926.241,78	0,30

### Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2019	0,00
2018	0,00
2017	0,00

#### Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari a 784.035,69, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n.30 annualità, con un importo di recupero annuale pari a 26.135,00 Delibera di C.C. n. 14 del 08.07.2015.

#### Ripiano ulteriori disavanzi

Non vi sono ulteriori disavanzi.

### 4 – Gestione delle risorse umane

#### Personale

Personale in servizio al 31/12/2019 (anno precedente l'esercizio in corso)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria A	2	2	0
Categoria B1	0	0	0
Categoria B3	0	0	0
Categoria C	5	3	2
Categoria D1	0	0	0
Categoria D3	1	1	0
TOTALE	8	6	2

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2019: **8**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente

2019	9	298.750,73	26,03
2018	9	286.172,67	20,72
2017	9	272.366,25	36,54
2016	7	255.373,16	36,42
2015	7	245.176,48	37,73

## 5 – Vincoli di finanza pubblica

L'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica (obbligo dal 2016 in quanto comune con popolazione inferiore a 1.000 abitanti)

A decorrere dall'anno 2019, con la legge di stabilità n. 145 del 2018 (articolo 1, commi 819, 820 e 824), nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, è stato previsto che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni a statuto ordinario, a partire dal 2021 (in attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza Stato-regioni il 15 ottobre 2018), utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili). Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali;

Le entrate tributarie ed extratributarie indicano, inoltre, la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente.

I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente. Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc....

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività. Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore sul grado di autonomia finanziaria per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Le politiche tributarie saranno improntate alla conferma dei livelli attuali, pur nell'auspicio che si possa introdurre qualche riduzione in presenza dei necessari presupposti. Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse saranno confermate nei livelli attuali

## A – Entrate

### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'Ente. I trasferimenti correnti dello Stato, della Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quale risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta l'indice della capacità di reperire con propri mezzi le risorse per finanziare le spese di funzionamento e l'erogazione di servizi

Il sistema finanziario degli enti locali è oggi basato prevalentemente dalla autonomia finanziaria ossia dalla capacità di reperire, con mezzi propri, le risorse necessarie da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Negli ultimi anni le entrate tributarie hanno presentato numerosi elementi di novità rispetto al passato  
In materia di tributi e tariffe dei servizi pubblici si forniscono i seguenti indirizzi di carattere generale:

- mantenimento delle tariffe dei servizi pubblici di criteri di equità sociale ;
  - sviluppo dell'azione di controllo dell'evasione dei tributi e delle tasse comunali;
  - modalità di gestione della TARI che consenta una riduzione della tariffa agli utenti.
- La Legge di Bilancio 2020, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2019, stabilisce che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (c.d. IUC) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

Più precisamente la disposizione normativa in commento accorpa all'Imposta unica comunale (meglio conosciuta come IMU) la Tassa sui servizi indivisibili (ovvero TASI).

Si rimanda alle delibere che ne approva i contenuti .

## **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà contare sulle entrate in conto capitale concesse da altre amministrazioni

## **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non intende ricorrere a nuovi mutui.

# **B – Spese**

## **Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali**

La formulazione delle previsioni è stata effettuata , per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie , di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.  
In particolare si dovrà garantire il mantenimento dei servizi in essere.

## **Programmazione triennale del fabbisogno di personale**

In merito alla programmazione del personale , rispetto alla situazione al 31.12.2019 , subirà le seguenti variazioni per gli anni 2020/2021/2022

Anno 2020/2021/2022 non sono previste assunzioni di personale

Anno 2020 è prevista la cessazione di n.1 personale per pensionamento

Per ulteriori dettagli si rimanda alla delibera di G.C. 17 del 18.04.2020

## **Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi**

In merito alle spese per beni e servizi, le stesse dovranno essere indispensabili per garantire l'erogazione dei servizi pubblici e dovranno essere contenute entro i limiti di spesa previsti.

## **PIANO di RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art. 2 comma 594 della Legge 244/2007)**

Si rimanda al piano di spesa approvato con deliberazione G.C. n. 37 del 11.08.2012 con particolare riferimento alle misure relative "agli obiettivi futuri".

## Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto e approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale).

La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Si rimanda alla delibera che ne approva i contenuti.

### Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento

#### ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo totale	Importo già liquidato	Importo da liquidare	Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
1	INTERVENTI DI QUALIFICAZIONE E MANUTE. DEL TERRITORIO SPOGLIATORIO E CAPANNONE	2011	120.000,00	0,00	120.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE
2	PAR TSC 2000/2013 INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DAL RISCHIO SISMICO EDIFICIO EX CASERMA FORESTALE	2018	209.180,58	0,00	209.180,58	CONTRIBUTO REGIONALE
3	PAR FAS 2007/2013 - CONSOLIDAMENTO IDROGEOLOGICO TERRITORIO ABITATO IMPOSTE	2018	109.231,90	0,00	109.231,90	CONTRIBUTO REGIONALE
4	REALIZZAZIONE DI UNA PALESTRA MEDIANTE IL RECUPERO ESISTENTE CAMPO SPORTIVO POLIVALENTE LOCALITA' IMPOSTE	2019	298.290,48	0,00	298.290,48	CONTRIBUTO REGIONALE
5	PAR FSC ABRUZZO 2007/2013 DISSESTO PER INSTABILITA' DEI PENDII MACCHIA S. CECILIA	2020	326.000,00	0,00	326.000,00	CONTRIBUTO REGIONALE

## C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare le previsioni di bilancio.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad incamerare gli importi indicati nel bilancio.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente ha cercato di garantire una gestione di equilibrio rispettando i vincoli di legge.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a mantenere il saldo di cassa positivo tale da non dover fare ricorso all'anticipazione di tesoreria.

## D – Principali obiettivi delle missioni attivate

### Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

#### **MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Oggetto del presente programma della Missione 1 è il regolare funzionamento dell'attività amministrativa propria dell'ente, garantire adeguati standard qualitativi e quantitativi, migliorare l'attività di coordinamento tra le varie unità operative, migliorare inoltre, il rapporto tra l'ente comunale e gli utenti dei servizi con le risorse proprie dell'ente e le dotazioni strumentali in essere

Principali funzioni in essere:

Anagrafe stato civile e leva militare

Attività di regolarizzazione cittadini stranieri comunitari ed extra comunitari residenti nel territorio comunale

Supporto alle attività del consiglio e della Giunta

Gestione del protocollo generale, archivio, deposito e notifica

Gestione delle liste, degli atti e delle procedure elettorali

Relazioni con il pubblico

#### **MISSIONE 02 Giustizia**

Non sono previsti programmi in questa missione.

#### **MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza**

Nella dotazione organica del Comune è presente n. 1 vigile part - time 18 ore settimanali, per lo svolgimento del programma ci si avvale delle dotazioni strumentali proprie dell'ente.

Descrizione della missione:  
Vigilanza e controllo del territorio

#### **MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio**

Si garantisce, nel triennio di riferimento il supporto ai servizi scolastici, trasporto scolastico e refezione.

#### **MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali**

Organizzazione di eventi a carattere culturale in collaborazione con altri Enti o Istituzioni private

#### **MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Contributo alle associazioni sportive al fine della promozione delle politiche giovanili mirata alla pratica delle discipline sportive e per il tempo libero

#### **MISSIONE 07 Turismo**

Si intende favorire lo sviluppo delle iniziative di promozione turistica del territorio.

#### **MISSIONE 08 Aspetto del territorio ed edilizia abitativa**

Riguarda la pianificazione e la gestione del territorio comunale. Servizio erogato con proprio personale e/o operatori economici esterni

#### **MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Si conferma la volontà di mantenere a livelli elevati la cura e la manutenzione del territorio utilizzando a tal fine risorse umane interne all'ente, ed affidando altri servizi, quali la manutenzione del verde, a operatori economici esterni e avvalendosi inoltre di borse lavoro.

**MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità." In questa missione vengono contemplati tutti gli interventi sulla viabilità,

Descrizione della missione:

E' necessario garantire l'efficienza e la sicurezza della viabilità comunale, pur con le difficoltà derivanti dai vincoli di spesa degli Enti Locali.

Finalità da conseguire:

Mantenimento della viabilità stradale, della segnaletica orizzontale e verticale e degli impianti di illuminazione pubblica in buono stato attraverso continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di adeguamento al C.d.

**MISSIONE 11 Soccorso civile**

Riguarda principalmente il funzionamento delle attività relative ad interventi post - sisma 2016e la necessità di rendere più sicuro il territorio e di cittadini.

**MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Si ritiene prevalente l'obiettivo di tutelare le fasce deboli della popolazione , con particolare attenzione alle persone anziane, ai minori e disabili, alle persone con disagio nonché i cittadini immigrati residenti nel territorio

Il servizio viene gestito con specifica convenzione dall'Unione dei Comuni della Laga

**MISSIONE 13 Tutela della salute**

Non sono previsti programmi in questa missione.

**MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività**

Attività di promozione e valorizzazione del territorio.

**MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

Non sono previsti programmi in questa missione

**MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Nell'ambito delle iniziative per la promozione turistica del territorio non si mancherà di favorire la diffusione delle tradizioni agricole del territorio locale e dei prodotti tipici.

**MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Non sono previsti programmi in questa missione

**MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

Non sono previsti programmi in questa missione

**MISSIONE 19 Relazioni internazionali**

Non sono previsti programmi in questa missione

**MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti**

In linea con i vincoli di bilancio

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente i seguenti Fondi che sono:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Fondo accantonamenti Indennità di fine mandato sindaco

**MISSIONE 50 Debito pubblico**

Comprende le quote interessi e quote capitale sui mutui in essere.

**MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie**

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dalla Tesoreria comunale, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità. Nel corso dell'anno 2019, l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria. Si intende mantenere la stessa linea per gli anni a seguire.

**MISSIONE 99 Servizi per conto terzi**

Spese effettuate per conto terzi, partite di giro.  
In linea con i principi contabili

**E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali**

In merito alla programmazione urbanistica non si prevedono varianti sostanziali al Piano Regolatore, né l'attivazione di procedure per nuovi piani regolatori, né nuovi piani attuativi.

Richiamato l'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito nella L. n. 133/2008, riguardante la ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti locali;

Considerato che, ai sensi della suddetta norma, per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale, l'ente individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari che verrà allegato al bilancio di previsione;

In merito alla gestione del patrimonio l'Ente ha adottato i seguenti atti amministrativi

Delibera delibera di C.C. n. 7 del 20.05.2020 relativa al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

**F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)**

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

**Enti strumentali controllati**

Non presenti

**Società controllate**

Non presenti.

**Enti strumentali partecipati**

Unione dei comuni Montani della Laga  
BIM Vomano e Tordino

**Società partecipate**

MOTE MONTAGNE TERAMANE E AMBIENTE SPA - GESTIONE DEI RIFIUTI

## **G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2020-2021 non prevedono spese per studi e consulenze, relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza e sponsorizzazioni.

Non si prevedono spese per consulenze, sponsorizzazioni, pubblicità e rappresentanza, mostre e convegni

## **H – Altri eventuali strumenti di programmazione**

Nessun altro strumento di programmazione oltre quelli già esplicitati.

Rocca Santa Maria, lì 24 luglio, 2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario

*F.to Giuseppe Cardamone*

Il Rappresentante Legale  
F.to Lino Di Giuseppe

